

Master Privato

Gestione dell'Innovazione
Industriale



Master Privato

Gestione dell'Innovazione Industriale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtute.com/it/ingegneria/master/master-gestione-innovazione-industriale



Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Direzione del corso

pag. 18

05

Struttura e contenuti

pag. 22

06

Metodologia

pag. 34

07

Titolo

pag. 42

01

Presentazione

Se consideriamo l'Innovation Management come uno strumento di gestione di prima qualità che contribuisce in modo sostanziale al successo e allo sviluppo dell'azienda e di qualsiasi organizzazione, sappiamo che, per svilupparsi in ambienti produttivi come l'Industria 4.0 apportando una cultura e un pensiero innovativo, è essenziale padroneggiarne i concetti e gli strumenti. Saper gestire le risorse umane ed economiche per creare soluzioni avanzate e innovative nell'ambito dell'ottimizzazione dei processi, inoltre, è di per sé una sfida per qualsiasi manager dell'innovazione all'interno dell'azienda. In base a queste considerazioni, abbiamo creato un programma studiato appositamente per approfondire tutti i principi e i fondamenti della materia, secondo una metodologia comprovata, basata sul *Relearning* e 100% online, per conseguire la qualifica in 12 mesi.





“

Sviluppa le tue competenze nella gestione dell'innovazione industriale e integra nella tua pratica professionale gli ultimi progressi in questo settore così importante per il mercato"

Ogni gestione inizia con un'intenzione, un obiettivo definito che deve essere sviluppato tenendo conto di diversi processi e fasi per raggiungerlo. Per il professionista ciò che fa la differenza sono le idee e il modo in cui vengono eseguite. Nel settore aziendale, per la gestione dei sistemi produttivi e amministrativi è fondamentale generare un pensiero critico e innovativo, un profilo aggiornato con la padronanza dei nuovi strumenti e delle conoscenze che rendono efficiente e competente un leader.

Contemplare i punti di forza competitivi dell'azienda per sviluppare nuove idee mediante meccanismi di lavoro individuali e di gruppo. Tramite l'impulso della cultura creativa per gestire l'innovazione in un'organizzazione, è possibile approfondire i principi chiave dell'Industria 4.0, le tecnologie su cui si basa e la loro potenzialità nell'applicazione ai diversi settori di produzione.

Per raggiungere questa fase, questo programma di aggiornamento svilupperà tutte le conoscenze relative alla gestione dell'innovazione industriale, approfondendo metodologie e nuovi processi che ti faranno capire come la creatività e l'innovazione siano diventate le forze trainanti dell'economia odierna. La padronanza della metodologia del *Design Thinking* come strumento principale per la creatività e l'innovazione nell'azienda del XXI secolo e la conoscenza dei sistemi di gestione della R&S&I, fanno parte degli obiettivi che lo studente raggiungerà al termine di questa qualifica.

I professionisti nel campo della gestione aziendale saranno così in grado di generare un valore aggiunto da diverse prospettive e posizioni, come la gestione generale, finanziaria o commerciale, fornendo soluzioni progressiste in contesti di innovazione e internazionalizzazione. Va notato che il processo di apprendimento è completamente online e dura 12 mesi, secondo una metodologia *relearning* che permette al professionista di prepararsi senza sacrificare le attività della sua vita quotidiana, con la qualità e la flessibilità di cui ha bisogno.

Questo **Master Privato in Gestione dell'Innovazione Industriale** possiede il programma educativo più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del corso sono:

- ♦ Lo sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Ingegneria industriale
- ♦ I contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici in base ai quali sono stati concepiti forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ La sua speciale enfasi sulle metodologie innovative
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



La Gestione dell'Innovazione Industriale è il fattore chiave nei processi di creazione di valore e di ricchezza negli ambienti aziendali"

“

Questa qualifica ti fornirà le conoscenze più aggiornate in materia di design del prodotto e gestione dell'innovazione. Iscriviti subito e ottieni la tua qualifica in 12 mesi"

Il personale docente del programma comprende prestigiosi professionisti che apportano la propria esperienza, così come specialisti riconosciuti e appartenenti a società scientifiche di primo piano.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La progettazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. Sarai supportato da un innovativo sistema video interattivo sviluppato da esperti rinomati.

Padroneggia le strategie di innovazione nel settore pubblico e privato e le tendenze future legate all'innovazione aziendale.

TECH ti offre un'innovativa metodologia di studio 100% online, basata sul relearning che garantisce un apprendimento rapido ed efficiente.



02 Obiettivi

Questo Master Privato in Gestione dell'Innovazione Industriale ha una serie di obiettivi specifici e generali che vengono sviluppati a partire da un'idea di fondo, che è quella di generare nuovi criteri nella gestione aziendale, grazie all'implementazione di modelli in linea con la nuova era digitale e contemplando le tendenze future dei sistemi produttivi sostenibili. Il professionista svilupperà una serie di competenze che gli permetteranno di operare efficacemente in ambienti organizzativi esigenti e moderni, grazie alle conoscenze fornite in questo programma.



“

I professionisti con un pensiero innovativo sono molto richiesti nel settore industriale. Anche tu puoi migliorare il tuo profilo di manager dell'innovazione. Questa è la tua opportunità. Comincia subito”



Obiettivi generali

- ♦ Comprendere il concetto di innovazione nell'ambiente aziendale per creare soluzioni efficaci implementando modelli efficienti
- ♦ Comprendere il momento attuale e le tendenze future relative all'innovazione aziendale
- ♦ Analizzare il comportamento degli imprenditori nell'evoluzione del tempo, per comprendere i modelli attuali
- ♦ Comprendere il processo di finanziamento delle *startup*, le forme di capitale e i tipi di investitori nel contesto della creazione di un'impresa
- ♦ Considerare la sostenibilità come concetto di gestione dell'innovazione industriale
- ♦ Analizzare gli aspetti fondamentali della progettazione dei sistemi di produzione e del ciclo di vita del prodotto
- ♦ Comprendere gli aspetti fondamentali della trasformazione digitale delle aziende e il suo utilizzo per la gestione dell'innovazione
- ♦ Approfondire le metodologie di innovazione, in particolare il *Design Thinking*
- ♦ Sviluppare strategie di e-business nell'ambito della gestione aziendale
- ♦ Approfondimento dei sistemi di gestione di R&S+I



Obiettivi specifici

Modulo 1. Innovazione

- ♦ Comprendere il concetto di innovazione
- ♦ Identificare e implementare i diversi modelli di innovazione aziendale
- ♦ Identificare e dare priorità ai problemi e alle opportunità di innovazione
- ♦ Sviluppare soluzioni innovative per l'azienda
- ♦ Identificare e distinguere i rischi legati all'innovazione

Modulo 2. Innovazione e iniziativa imprenditoriale

- ♦ Conoscere l'evoluzione dell'immagine dell'imprenditore e dell'uomo d'affari nella società secondo i tempi e le regioni
- ♦ Comprendere le basi intellettuali degli strumenti per promuovere l'innovazione e l'imprenditorialità
- ♦ Analizzare le tendenze future legate all'innovazione aziendale
- ♦ Distinguere e analizzare i diversi tipi di innovazione

Modulo 3. Creazione di imprese

- ♦ Identificare le proprie capacità e motivazioni come imprenditore
- ♦ Identificare in modo pratico gli aspetti fondamentali del progetto imprenditoriale per la creazione di un'azienda
- ♦ Applicare strumenti per sviluppare la creatività individuale e di gruppo
- ♦ Identificare le fasi principali del processo di finanziamento
- ♦ Applicare la metodologia e i modelli di progettazione e innovazione del prodotto nei casi concreti proposti
- ♦ Spiegare il ciclo di finanziamento delle *startup*, le forme di capitale e i tipi di investitori
- ♦ Identificare gli aspetti chiave del ciclo di vita del prodotto e del cliente
- ♦ Progettazione di un business plan per un'organizzazione reale

Modulo 4. Design del prodotto e gestione dell'innovazione

- ♦ Identificare gli aspetti fondamentali della progettazione dei sistemi di produzione
- ♦ Applicare criteri di innovazione sostenibile nel design dei prodotti
- ♦ Analizzare il ciclo di vita del design del prodotto e le sue fasi
- ♦ Progettare processi di gestione delle organizzazioni industriali che tengano conto dell'innovazione e della sostenibilità
- ♦ Applicare i criteri del ciclo di vita del prodotto nella ricerca di prodotti sostenibili
- ♦ Identificare le caratteristiche principali dell'innovazione come strategia aziendale in una prospettiva sostenibile

Modulo 5. Industria 4.0

- ♦ Analizzare le origini della cosiddetta Quarta Rivoluzione industriale e il concetto di Industria 4.0
- ♦ Approfondire i principi chiave dell'Industria 4.0, le tecnologie su cui si appoggia e la loro potenzialità nell'applicazione ai diversi settori di produzione
- ♦ Identificare gli aspetti chiave della trasformazione digitale delle aziende
- ♦ Comprendere l'era virtuale attuale e la sua capacità di leadership, da cui dipenderanno il successo e la sopravvivenza dei processi di trasformazione digitale che coinvolgono qualsiasi tipo di industria
- ♦ Scegliere gli strumenti tecnologici appropriati per le situazioni proposte

Modulo 6. *Futures Thinking*: come trasformare l'oggi a partire dal domani?

- ♦ Comprendere come la creatività e l'innovazione sono diventate il motore dell'economia
- ♦ Capacità di problem solving in ambienti nuovi e in contesti interdisciplinari
- ♦ Saper gestire il processo di creazione e messa in pratica di idee innovative su temi specifici
- ♦ Acquisire conoscenze specifiche per la gestione delle imprese e delle compagnie nel nuovo contesto delle Creative Industries

Modulo 7. Metodologie di innovazione: *Desing Thinking*

- ♦ Comprendere le principali sfide della trasformazione digitale in ogni area dell'azienda
- ♦ Padroneggiare la metodologia *Design Thinking* come strumento principale per la creatività e l'innovazione nell'azienda del XXI secolo
- ♦ Comprendere l'impatto del cambiamento costante nel business
- ♦ Distinguere e comprendere le principali tendenze di trasformazione in atto nelle imprese di oggi

Modulo 8. Innovazione, e-logistic e tecnologia nella catena di fornitura

- ♦ Identificare i cambiamenti necessari per migliorare la gestione e la direzione dell'azienda, secondo l'orientamento della strategia all'ambiente digitale
- ♦ Comprendere l'ambiente competitivo in cui opera il nostro business
- ♦ Implementare strategie per la digitalizzazione di un'industria, prendendo le decisioni giuste per raggiungere gli obiettivi stabiliti
- ♦ Guidare i processi di cambiamento basati sulla digitalizzazione all'interno dell'industria
- ♦ Realizzare strategie di-commerce

Modulo 9. La trasformazione digitale come strategia a 360°

- ♦ Sviluppare una visione strategica per guidare i processi di cambiamento della gestione dell'innovazione e della trasformazione digitale
- ♦ Avere padronanza delle diverse tendenze tecnologiche in atto per sviluppare una visione strategica e globale nell'applicarle a progetti aziendali e industriali
- ♦ Stabilire la strategia digitale, comprendendola con una visione a 360°, applicata sia all'esperienza del cliente che a quella interna all'azienda





Modulo 10. Certificazione e Revisioni R&D+I

- ♦ Sviluppare tecniche per promuovere il pensiero creativo e gestire l'innovazione in un'organizzazione
- ♦ Sviluppare processi innovativi per l'amministrazione
- ♦ Valutare i prodotti in modo che soddisfino gli obiettivi del settore
- ♦ Approfondimento dei sistemi di gestione di R&S+I
- ♦ Conoscere le fasi di audit e certificazione dei sistemi di R&S+I

“ *Approfondisci lo studio delle metodologie che promuovono il pensiero creativo e innovativo, al fine di far progredire la tua carriera negli ambienti produttivi* ”

03

Competenze

Grazie allo studio dei concetti più importanti per la comprensione della Gestione dell'Innovazione Industriale approfonditi in questo Master, lo studente sarà in grado di sviluppare una serie di competenze volte a farlo diventare un manager specializzato e aggiornato nella trasformazione e nell'iniziativa imprenditoriale. In questo modo, si distinguerà nel suo ambiente di lavoro offrendo soluzioni avanzate adattate a un contesto all'avanguardia, sostenibile e tecnologico. Otterrà una visione strategica per guidare nuovi progetti, favorita dal pensiero creativo e adattata ai sistemi di gestione e alle revisioni esterne.





“

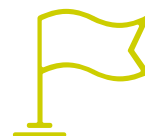
Acquisisci le principali competenze per diventare un grande leader aziendale grazie a questo Master Privato"



Competenze generali

- ♦ Implementare il concetto di innovazione nei progetti di gestione aziendale
- ♦ Integrare nei propri processi strumenti che favoriscano l'innovazione e l'imprenditorialità
- ♦ Applicare le diverse metodologie e modelli di progettazione del prodotto mediante l'implementazione dell'innovazione
- ♦ Creare progetti che tengano conto del ciclo di vita del prodotto e delle sue fasi
- ♦ Avere padronanza dei concetti e dei principi chiave dell'Industria 4.0
- ♦ Problem solving in ambienti nuovi e in contesti interdisciplinari
- ♦ Comprendere le tendenze di trasformazione delle imprese nell'attualità
- ♦ Guidare processi produttivi e amministrativi basati sulla digitalizzazione all'interno dell'industria





Competenze specifiche

- ◆ Identificare i problemi e le opportunità di innovazione
- ◆ Padroneggiare strumenti che favoriscano l'innovazione e l'imprenditorialità
- ◆ Integrare il *Design Thinking* come strumento principale per la creatività e l'innovazione nell'azienda del XXI secolo
- ◆ Progettazione di un business plan per un'organizzazione reale
- ◆ Applicare criteri di innovazione sostenibile nel design dei prodotti
- ◆ Utilizzare strumenti tecnologici appropriati nello sviluppo di processi industriali
- ◆ Gestire in modo efficiente il processo di creazione e implementazione di nuove idee
- ◆ Conoscere bene la concorrenza e il pubblico di riferimento
- ◆ Sviluppare una strategia digitale con una visione a 360°, per migliorare l'esperienza del cliente e dell'azienda
- ◆ Destreggiarsi con i sistemi di gestione di R&S+I

03

Direzione del corso

Il personale docente del Corso Universitario in Gestione e Manipolazione di Dati e Informazioni nella Data Science possiede l'esperienza necessaria a garantire un apprendimento ottimale da parte degli studenti. Saranno loro a presentare i casi reali e pratici che aiuteranno a esemplificare i contenuti insegnati.



“

*Impara dai migliori nel campo della
Data Science, migliorando le tue
abilità fin dalla prima lezione"*

Direttore ospite internazionale

Con oltre 30 anni di esperienza professionale, Matthew Sinclair è diventato un prestigioso specialista nel campo della **Tecnologia, dell'Ingegneria del Software e dei Progetti di Startup**. La sua solida conoscenza di questi settori e le sue qualità gli hanno permesso di lavorare in istituzioni di riferimento in paesi come l'**Australia** o gli **Stati Uniti**.

In questo modo, ha ricoperto ruoli di rilievo tra i quali spicca il ruolo di Director of Engineering in Distrax, una società dedicata alle applicazioni di **commutazione delle transazioni** Electronic Funds Transfer. Ha quindi sviluppato strategie avanzate utilizzando **tecnologie all'avanguardia** per migliorare l'efficienza dei servizi. Tra i suoi principali contributi, troviamo l'aver trasformato un team di 15 ingegneri esperti in un **gruppo di R&S&I** in grado di sviluppare prodotti di alta qualità prima delle scadenze stabilite dai clienti.

Per quanto riguarda il suo aspetto di **imprenditore tecnologico**, sottolinea il suo contributo alla fondazione dell'entità SaveMail. Si tratta di un **archivio online** destinato all'archiviazione di documenti aziendali rilevanti, che consente ai lavoratori di accedere in modo sicuro a informazioni chiave come **estratti conto bancari, fatture, password o avvisi tariffari**. A sua volta, un altro dei suoi progetti più significativi è stata la creazione della piattaforma Tilles. Questo sito consente ai clienti di acquistare i **biglietti** per una vasta gamma di eventi culturali dai loro **smartphone**. In questo modo, i cittadini evitano lunghe code e godono di un'esperienza utente molto più soddisfacente.

Va notato che, nel suo impegno per l'eccellenza, partecipa regolarmente come relatore a **conferenze scientifiche** a livello internazionale per condividere le sue scoperte, valutazioni personali e consulenza in materie come l'**intelligenza artificiale**, le ultime tendenze in **Neurodiversità** o anche le **imprese digitali** su Facebook.



Dott. Sinclair, Matthew

- Vice Presidente Engineering presso Boston Consulting Group, Londra, Regno Unito
- Direttore della tecnologia geodica a Londra e Sydney
- Direttore tecnico di BCG Digital Ventures a Londra, Regno Unito
- Direttore Tecnico presso Distra a Sydney, Australia
- Responsabile della tecnologia presso il Trust Centre in Australia
Co-fondatore di SaveMail in Australia
- Cofondatore di Tillless in Australia
- Laurea in scienze dell'informazione presso l'Università di Newcastle
- Master Privato in Business Administration presso la Scuola di Amministrazione e Business in Australia

“

*Grazie a TECH potrete
imparare con i migliori
professionisti del mondo”*

04

Struttura e contenuti

Questo Master in Gestione dell'Innovazione Industriale è strutturato in 10 moduli specialistici, mediante i quali gli studenti potranno approfondire lo studio degli aspetti fondamentali dell'innovazione industriale, nonché sviluppare competenze nella gestione di metodologie, tecniche e strumenti che promuovano il pensiero creativo e innovativo all'interno della gestione aziendale e dei suoi processi. Grazie alla varietà di risorse multimediali e alla metodologia del *Relearning*, si apprendono i contenuti in modo rapido e dinamico, con diversi formati, sia audiovisivi che scritti, disponibili per la consultazione fin dal primo giorno.



“

In questo Master Privato troverai i contenuti più aggiornati relativi all'innovazione e all'imprenditorialità"

Modulo 1. Innovazione

- 1.1. L'innovazione
 - 1.1.1. Innovazione ed errori di concetto
 - 1.1.2. Premesse basiche dell'innovazione
 - 1.1.3. Ridefinizione di innovazione
 - 1.1.4. Errori più comuni
 - 1.1.4.1. Cadere nella trappola della coerenza e del compromesso
 - 1.1.4.2. Confondere problemi tecnici con problemi di innovazione
 - 1.1.4.3. Sviluppare soluzione tattiche per problemi strategici e viceversa
- 1.2. Pensieri e cultura innovatrice
 - 1.2.1. Il talento necessario per innovare
 - 1.2.1.1. Il mito dell'esperto
 - 1.2.1.2. Il successo sta nella varietà
 - 1.2.1.3. Il talento delle imprese innovatrici
 - 1.2.1.4. Il profilo ideali del direttore di innovazione di un'impresa
 - 1.2.2. La cultura collaborativa
 - 1.2.2.1. Senza collaborazione non c'è innovazione
 - 1.2.2.2. Verso una cultura della collaborazione
 - 1.2.2.3. Valori
 - 1.2.3. Modelli per coltivare la cultura dell'innovazione
- 1.3. Le soft skills come motore dell'innovazione
 - 1.3.1. La rivoluzione delle soft skills
 - 1.3.1.1. La rivoluzione 4.0
 - 1.3.1.2. La rivoluzione soft
 - 1.3.1.3. Le soft skills
 - 1.3.1.4. Soft skills vs Hard skills
 - 1.3.2. Le soft skills
 - 1.3.2.1. Le Soft skills necessarie per l'innovazione
 - 1.3.2.2. Sviluppare in te soft skills per l'innovazione
 - 1.3.2.3. Sviluppo delle soft skills per l'innovazione del business
- 1.4. Ecosistemi di Innovazione
 - 1.4.1. L'ecosistema di innovazione
 - 1.4.1.1. La tripla e quadrupla elica
 - 1.4.1.2. I protagonisti degli ecosistemi di innovazione
 - 1.4.1.3. Costruzione di un ecosistema di innovazione per un'azienda
 - 1.4.2. Open Innovation
 - 1.4.2.1. Benefici e debolezze dei diversi modelli
 - 1.4.2.2. Quando e in che misura conviene aprirsi all'innovazione
 - 1.4.2.3. Esempi
 - 1.4.3. Principali strumenti di innovazione collaborativa
 - 1.4.3.1. Strumenti analogici
 - 1.4.3.2. Strumenti digitali
 - 1.4.3.3. Processo di scelta per l'impresa
- 1.5. Sistemi di Innovazione aziendale
 - 1.5.1. Sistemi di innovazione
 - 1.5.1.1. L'importanza della dimensione
 - 1.5.1.2. Il sistema di innovazione, su misura per l'azienda
 - 1.5.1.3. Tipologia di sistemi di Innovazione
 - 1.5.2. Il ciclo di innovazione
 - 1.5.2.1. Il metodo scientifico
 - 1.5.2.2. Fasi del ciclo di innovazione
 - 1.5.2.3. Gestione del fallimento
 - 1.5.3. Elementi fondamentali di un sistema
 - 1.5.3.1. Gestione della conoscenza
 - 1.5.3.2. Misurare l'innovazione
 - 1.5.3.3. Finanziare l'innovazione
- 1.6. Identificazione dei problemi e opportunità di innovazione
 - 1.6.1. Identificazione di problemi
 - 1.6.1.1. Problemi operativi e strategici
 - 1.6.1.2. Classificazione dei problemi
 - 1.6.1.3. Come elaborare una mappa dei problemi

- 1.6.2. Priorizzazione dei problemi
 - 1.6.2.1. Scartare i problemi tecnici
 - 1.6.2.2. La matrice di priorizzazione
 - 1.6.2.3. Esercizi di gruppo
- 1.6.3. Analisi dei problemi e definizione delle sfide
 - 1.6.3.1. Problemi vs Sfide
 - 1.6.3.2. Analisi dei problemi
 - 1.6.3.3. Definizione delle sfide
 - 1.6.3.4. Inquadramento delle sfide (rendimento potenziale)
- 1.7. Sviluppo di soluzioni innovatrici
 - 1.7.1. Disegno di soluzioni innovatrici
 - 1.7.1.1. Tecniche di creatività
 - 1.7.1.2. *Building Blocks* per l'innovazione
 - 1.7.1.3. Allenare la creatività
 - 1.7.2. Identificazione dei rischi
 - 1.7.2.1. Rischi di generazione
 - 1.7.2.2. Rischi di mercato
 - 1.7.2.3. Rischi finanziari
 - 1.7.2.4. Matrice di priorizzazione delle soluzioni ipotetiche
 - 1.7.3. Sperimentazione e validazione iterativa
 - 1.7.3.1. Logica per sperimentare e non sorvegliare
 - 1.7.3.2. Disegno di prove ed esperimenti in base al tipo di rischio
 - 1.7.3.3. Misura dei risultati, analisi, conclusioni e iterazione
- 1.8. Strategie di innovazione nel Settore Pubblico
 - 1.8.1. Strategie e tattiche pubbliche di innovazione
 - 1.8.1.1. Politiche pubbliche di Promozione dell'Innovazione
 - 1.8.1.2. Azioni pubbliche per l'impulso all'innovazione
 - 1.8.1.3. Benefici tributari o finanziario
 - 1.8.2. Sistemi e piani di innovazione regionale
 - 1.8.2.1. Diagnosi regionale dell'innovazione
 - 1.8.2.2. Focus di un sistema o piano di innovazione regionale
 - 1.8.2.3. Disegno di Sistemi e piani di innovazione regionale
 - 1.8.3. Entità pubbliche di fomento dell'innovazione
 - 1.8.3.1. Altro
 - 1.8.3.2. Centri di indagine pubblici
 - 1.8.3.3. Parchi di innovazione pubblici
 - 1.8.3.4. Imprese pubbliche innovatrici
- 1.9. Sviluppi Urbani Sostenibili Innovatori e Intelligenti (*Smart Cities*)
 - 1.9.1. Promuovere l'innovazione nello sviluppo intelligente e sostenibile
 - 1.9.1.1. L'innovazione come motore dello sviluppo sostenibile
 - 1.9.1.2. Strategie nazionali di sviluppo sostenibile
 - 1.9.1.3. Impatti attesi
 - 1.9.2. L'innovazione nelle Smart Cities
 - 1.9.2.1. *Smart Cities*
 - 1.9.2.2. La Innovazione nello sviluppo delle città
 - 1.9.2.3. Promozione dell'ecosistema innovatore nelle città
 - 1.9.2.4. La cooperazione Pubblico-Privato
 - 1.9.3. L'innovazione nelle Regioni Intelligenti
 - 1.9.3.1. L'Innovazione nello sviluppo delle regioni
 - 1.9.3.2. Promozione dell'ecosistema innovatore nelle regioni
 - 1.9.3.3. L'impatto delle regioni intelligenti
- 1.10. Finanziamenti pubblici per l'innovazione
 - 1.10.1. Finanziare l'innovazione
 - 1.10.1.1. Ragioni del finanziamento
 - 1.10.1.2. Obiettivi dei finanziamenti all'innovazione
 - 1.10.1.3. Benefici dei finanziamenti dell'innovazione
 - 1.10.2. Finanziamenti pubblici per l'innovazione
 - 1.10.2.1. Finanziamenti pubblici
 - 1.10.2.2. Fonti di finanziamento europeo
 - 1.10.2.3. Impatto dei progetti finanziati con fondi pubblici

Modulo 2. Innovazione e iniziativa imprenditoriale

- 2.1. Introduzione alla ricerca in *economia industriale*
 - 2.1.1. Iniziativa imprenditoriale
 - 2.1.2. Punti di forza e di debolezza di un business plan
- 2.2. Introduzione alla ricerca in innovazione
 - 2.2.1. Panoramica storica dell'innovazione aziendale
 - 2.2.2. Processi di trasferimento di tecnologia
- 2.3. Creatività
 - 2.3.1. Il quadro teorico dell'ideazione e della creazione
 - 2.3.2. Creatività e innovazione
 - 2.3.3. Aziende creative
 - 2.3.4. Strumenti creativi
 - 2.3.5. Selezione di idee
- 2.4. Imprese agili
 - 2.4.1. Il modello *Lean Startup*
 - 2.4.2. Sviluppo di prodotti e servizi con *la metodologia agile*
 - 2.4.3. DevOps nelle startup ICT
- 2.5. Gestione dell'innovazione
 - 2.5.1. Analisi dei tipi di innovazione
 - 2.5.2. Leve di innovazione
 - 2.5.3. Risultati dell'innovazione
 - 2.5.4. Analisi comparativa di casi di innovazione
 - 2.5.5. Gestione della R&S
- 2.6. Contesto imprenditoriale: società dell'informazione
 - 2.6.1. L'imprenditore e il suo tempo
 - 2.6.2. Opportunità e sfide per l'imprenditore contemporaneo

- 2.7. Globalizzazione
 - 2.7.1. La globalizzazione
 - 2.7.2. Avvocati e detrattori
 - 2.7.3. Influenza sul progetto imprenditoriale
 - 2.7.4. Analisi economica degli ambienti internazionali
- 2.8. Gestione dei progetti
 - 2.8.1. Il Business Plan
 - 2.8.2. Gestione convenzionale di progetti
 - 2.8.3. Gestione agile di progetti
- 2.9. Intraprenditorialità
 - 2.9.1. Caratteristiche dell'intraprenditorialità
 - 2.9.2. Analisi comparativa di casi di intraprenditorialità
- 2.10. Tendenze future
 - 2.10.1. Nuove nicchie imprenditoriali
 - 2.10.2. Imprenditoria sociale
 - 2.10.3. Imprenditorialità dei senior

Modulo 3. Creazione di imprese

- 3.1. Imprenditorialità
 - 3.1.1. Imprenditore
 - 3.1.2. Caratteristiche dell'imprenditore
 - 3.1.3. Tipi di imprenditori
- 3.2. Imprenditorialità e lavoro in team
 - 3.2.1. Lavoro di Squadra
 - 3.2.2. Caratteristiche del lavoro in team
 - 3.2.3. Vantaggi e svantaggi del lavoro in team
- 3.3. Creazione di un'azienda
 - 3.3.1. Essere un imprenditore
 - 3.3.2. Concetto e modello aziendale
 - 3.3.3. Fasi del processo di creazione del business

- 3.4. Componenti di base di un'azienda
 - 3.4.1. Diversi approcci
 - 3.4.2. Le 8 componenti di un'azienda
 - 3.4.2.1. Clienti
 - 3.4.2.2. Contesto
 - 3.4.2.3. Tecnologia
 - 3.4.2.4. Risorse materiali
 - 3.4.2.5. Risorse umane
 - 3.4.2.6. Finanze
 - 3.4.2.7. Reti commerciali
 - 3.4.2.8. Opportunità
- 3.5. Proposte di valore
 - 3.5.1. La proposta di valore
 - 3.5.2. Generazione di idee
 - 3.5.3. Raccomandazioni generali per le proposte di valore
- 3.6. Strumenti per aiutare gli imprenditori
 - 3.6.1. *Lean Startup*
 - 3.6.2. *Design Thinking*
 - 3.6.3. *Open innovation*
- 3.7. *Lean Startup*
 - 3.7.1. *Lean Startup*
 - 3.7.2. Metodologia *Lean Startup*
 - 3.7.3. Le fasi di una *startup*
- 3.8. Sequenza nell'approccio aziendale
 - 3.8.1. Convalidare le ipotesi
 - 3.8.2. PMV: Prodotto Minimo Valido
 - 3.8.3. Misurare: *Lean Analytics*
 - 3.8.4. Pivot o perseverare

- 3.9. Innovare
 - 3.9.1. Innovazione
 - 3.9.2. La capacità di innovazione, creatività e crescita
 - 3.9.3. Il ciclo di innovazione
- 3.10. Creatività
 - 3.10.1. La creatività come abilità
 - 3.10.2. Il processo di creatività
 - 3.10.3. Tipi di creatività

Modulo 4. Design del prodotto e gestione dell'innovazione

- 4.1. Il QFD nel design e nello sviluppo del prodotto (*Quality Function Deployment*)
 - 4.1.1. Dalla voce del cliente ai requisiti tecnici
 - 4.1.2. La casa della qualità Fasi del suo sviluppo
 - 4.1.3. Vantaggi e limitanti
- 4.2. *Design Thinking* (Pensiero progettuale)
 - 4.2.1. Design, esigenze, tecnologia e strategia
 - 4.2.2. Fasi del processo
 - 4.2.3. Tecniche e strumenti utilizzati
- 4.3. Ingegneria concorrente
 - 4.3.1. Fondamenti di ingegneria concorrente
 - 4.3.2. Metodologie di ingegneria concorrente
 - 4.3.4. Strumenti utilizzati
- 4.4. Programma Pianificazione e definizione
 - 4.4.1. Requisiti. Gestione della qualità
 - 4.4.2. Fasi di sviluppo. Gestione del tempo
 - 4.4.3. Materiali, fattibilità, processi. Gestione dei costi
 - 4.4.4. Team del progetto Gestione della risorse umane
 - 4.4.5. Informazioni Gestione della comunicazione
 - 4.4.6. Analisi dei rischi. Gestione del rischio

- 4.5. Prodotto. Il suo disegno (CAD) e sviluppo
 - 4.5.1. Gestione delle informazioni. PLM. Ciclo di vita del prodotto
 - 4.5.2. Modalità ed effetti dei guasti del prodotto
 - 4.5.3. Costruzione CAD Revisioni
 - 4.5.4. Piani sul prodotto e sulla produzione
 - 4.5.5. Verifica del disegno
- 4.6. Prototipi. Il suo sviluppo
 - 4.6.1. Prototipo veloce
 - 4.6.2. Piano di controllo
 - 4.6.3. Progettazione di esperimenti
 - 4.6.4. Analisi del sistema di misura
- 4.7. Processo produttivo. Design e sviluppo
 - 4.7.1. Modalità ed effetti dei guasti del processo
 - 4.7.2. Progettazione e costruzione di utensili di produzione
 - 4.7.3. Progettazione e costruzione di utensili di controllo (calibri)
 - 4.7.4. Fase di regolazione
 - 4.7.5. Messa in produzione
 - 4.7.6. Valutazione iniziale del processo
- 4.8. Prodotto e processo. La sua convalida
 - 4.8.1. Valutazione dei sistemi di misurazione
 - 4.8.2. Prove di convalida
 - 4.8.3. Controllo statistico dei processi (SPC)
 - 4.8.4. Certificazione del prodotto
- 4.9. Gestione del cambiamento. Miglioramenti e azioni correttive
 - 4.9.1. Tipo di cambiamento
 - 4.9.2. Analisi della variabilità, miglioramento
 - 4.9.3. Lezioni apprese e pratiche comprovate
 - 4.9.4. Il processo di cambiamento
- 4.10. Innovazione e trasferimento tecnologico
 - 4.10.1. Proprietà intellettuale
 - 4.10.2. Innovazione
 - 4.10.3. Trasferimento tecnologico

Modulo 5. L'Industria 4.0

- 5.1. Definizione di Industria 4.0
 - 5.1.1. Caratteristiche
- 5.2. Benefici dell'Industria 4.0
 - 5.2.1. Fattori chiave
 - 5.2.2. Principali vantaggi
- 5.3. Rivoluzione industriale e visione del futuro
 - 5.3.1. Le rivoluzioni industriali
 - 5.3.2. Fattori chiave in ogni rivoluzione
 - 5.3.3. Principi tecnologici di base di possibili nuove rivoluzioni
- 5.4. La trasformazione digitale dell'industria
 - 5.4.1. Caratteristiche della digitalizzazione dell'industria
 - 5.4.2. Tecnologie disruptive
 - 5.4.3. Applicazioni nell'industria
- 5.5. Quarta rivoluzione industriale: Principi chiave dell'Industria 4.0
 - 5.5.1. Definizioni
 - 5.5.2. Principi chiave e applicazioni
- 5.6. Industria 4.0 e Internet Industriale
 - 5.6.1. Origine del IIoT
 - 5.6.2. Funzionamento
 - 5.6.3. Passi da fare per la sua attuazione
 - 5.6.4. Benefici
- 5.7. Principi della "Fabbrica Intelligente"
 - 5.7.1. La fabbrica intelligente
 - 5.7.2. Elementi che definiscono una fabbrica intelligente
 - 5.7.3. Passi per implementare una fabbrica intelligente
- 5.8. Lo stato dell'Industria 4.0
 - 5.8.1. Lo stato dell'Industria 4.0 nei vari settori
 - 5.8.2. Barriere per l'attuazione dell'Industria 4.0
- 5.9. Sfide e rischi
 - 5.9.1. Analisi DAFO.
 - 5.9.2. Sfide

- 5.10. Ruolo delle capacità tecnologiche e il fattore umano
 - 5.10.1. Tecnologie disruptive dell'Industria 4.0
 - 5.10.2. L'importanza del fattore umano: Fattori chiave

Modulo 6. *Futures Thinking*: come trasformare l'oggi a partire dal domani?

- 6.1. Metodologia *Futures Thinking*
 - 6.1.1. Il *Futures Thinking*
 - 6.1.2. Benefici dell'uso di questa metodologia
 - 6.1.3. Il ruolo del "futurista" nell'impresa creativa
- 6.2. Segnali di cambiamento
 - 6.2.1. Il segnale di cambiamento
 - 6.2.2. Identificazione dei segnali di cambiamento
 - 6.2.3. L'interpretazione dei segnali
- 6.3. Tipologie di futuro
 - 6.3.1. Viaggio al passato
 - 6.3.2. Le quattro tipologie di futuro
 - 6.3.3. Applicazione della metodologia *Futures Thinking* nel lavoro
- 6.4. *Future Forecasting*
 - 6.4.1. Alla ricerca di *drivers*
 - 6.4.2. Come creare una previsione del futuro
 - 6.4.3. Come scrivere uno scenario futuro?
- 6.5. Tecniche di stimolazione mentale
 - 6.5.1. Passato, futuro e empatia
 - 6.5.2. Fatti vs. Esperienza
 - 6.5.3. Percorsi alternativi
- 6.6. Previsione collaborativa
 - 6.6.1. Il futuro come un gioco
 - 6.6.2. *Future Wheel*
 - 6.6.3. Il futuro da prospettive diverse

- 6.7. Vittorie epiche
 - 6.7.1. Dalla scoperta alla proposta di innovazione
 - 6.7.2. La vittoria epica
 - 6.7.3. L'equità nel gioco del futuro
- 6.8. Futuri di preferenza
 - 6.8.1. Il futuro di preferenza
 - 6.8.2. Tecniche
 - 6.8.3. Lavorare dal futuro all'indietro
- 6.9. Dalla previsione all'azione
 - 6.9.1. Immagini del futuro
 - 6.9.2. Manufatti del futuro
 - 6.9.3. Tabella di marcia
- 6.10. OSS: Una visione globale e multidisciplinare del futuro
 - 6.10.1. Sviluppo sostenibile come obiettivo mondiale
 - 6.10.2. La gestione dell'essere umano nella natura
 - 6.10.3. Sostenibilità sociale

Modulo 7. Metodologie di innovazione: *Desing Thinking*

- 7.1. *Design Thinking*: innovazione incentrata sulle persone
 - 7.1.1. Comprendere i principi fondamentali del *Design Thinking*
 - 7.1.2. Obiettivi e limiti
 - 7.1.3. Benefici, nel contesto attuale
- 7.2. Fasi del *Design Thinking*
 - 7.2.1. Comprendere il flusso di sviluppo di questa metodologia
 - 7.2.2. Sfide in ogni fase di un progetto
 - 7.2.3. Errori e negligenza
- 7.3. Metodologie di ricerca in *Design Thinking* I
 - 7.3.1. Metodologie I
 - 7.3.2. Obiettivi, benefici e limiti I
 - 7.3.3. Attuazione nella pratica I

- 7.4. Metodologie di ricerca in *Design Thinking* II
 - 7.4.1. Metodologie II
 - 7.4.2. Obiettivi, benefici e limiti II
 - 7.4.3. Attuazione nella pratica II
- 7.5. Il *Customer Journey*
 - 7.5.1. Il *Customer Journey*
 - 7.5.2. Obiettivi, benefici e casi d'uso
 - 7.5.3. Attuazione nella pratica
- 7.6. Flusso di lavoro nel *Design Thinking* I: immersione
 - 7.6.1. Obiettivi
 - 7.6.2. Procedura
 - 7.6.3. Sfide e buone pratiche
- 7.7. Flusso di lavoro nel *Design Thinking* II: ideazione
 - 7.7.1. Obiettivi
 - 7.7.2. Procedura
 - 7.7.3. Sfide e buone pratiche
- 7.8. Flusso di lavoro nel *Design Thinking* III: l'implementazione
 - 7.8.1. Obiettivi
 - 7.8.2. Procedura
 - 7.8.3. Sfide e buone pratiche
- 7.9. Flusso di lavoro nel *Design Thinking* IV: test e chiusura
 - 7.9.1. Obiettivi
 - 7.9.2. Procedura
 - 7.9.3. Sfide e precauzioni prima di implementare le soluzioni
- 7.10. Buone e cattive pratiche nel *design thinking*
 - 7.10.1. I rischi e gli errori più comuni nella pratica del *design thinking*
 - 7.10.2. Casi in cui questa metodologia non dovrebbe essere applicata
 - 7.10.3. Raccomandazioni finali e *checklist*

Modulo 8. Innovazione, e-logistic e tecnologia nella catena di fornitura

- 8.1. Ingegneria dei processi e dei prodotti
 - 8.1.1. Strategie di Innovazione
 - 8.1.2. Open Innovation
 - 8.1.3. Organizzazione e cultura innovatrici
 - 8.1.4. Team multifunzionali
- 8.2. Lancio e industrializzazione di nuovi prodotti
 - 8.2.1. Design di nuovi prodotti
 - 8.2.2. *Lean Design*
 - 8.2.3. Industrializzazione di nuovi prodotti
 - 8.2.4. Fabbricazione e montaggio
- 8.3. *Digital e-commerce management*
 - 8.3.1. Nuovi modelli di e-commerce
 - 8.3.2. Pianificazione e sviluppo di un piano strategico di e-commerce
 - 8.3.3. Struttura tecnologica dell'e-commerce
- 8.4. Operazioni e logistica nell'e-commerce
 - 8.4.1. Gestione digitale del punto vendita
 - 8.4.2. *Contact Center Management*
 - 8.4.3. Automazione nella gestione e nel monitoraggio dei processi
- 8.5. *E-Logistics* B2C e B2B
 - 8.5.1. *E-Logistics*
 - 8.5.2. Il B2C: *e-Fulfillment*, l'ultimo miglio
 - 8.5.3. Il B2B: *e-Procurement Marketplaces*
- 8.6. *Digital Pricing*
 - 8.6.1. Metodi e canali di pagamento online
 - 8.6.2. Promozioni elettroniche
 - 8.6.3. Timer digitale di prezzi
 - 8.6.4. *E-Auctions*

- 8.7. Aspetti legali dell'e-commerce
 - 8.7.1. Normativa spagnola e dell'UE
 - 8.7.2. Protezione dei dati
 - 8.7.3. Aspetti fiscali dell'e-Commerce
 - 8.7.4. Condizioni Generali di Vendita
 - 8.8. Il magazzino nell'e-Commerce
 - 8.8.1. Peculiarità del magazzino nell'e-Commerce
 - 8.8.2. Design e pianificazione del magazzino
 - 8.8.3. Infrastrutture Team fissi e mobili
 - 8.8.4. Suddivisione in zone e posizioni
 - 8.9. Il design del negozio online
 - 8.9.1. Progettazione e fruibilità
 - 8.9.2. Funzionalità più comuni
 - 8.9.3. Alternative tecnologiche
 - 8.10. Supply Chain Management e tendenze future
 - 8.10.1. Il futuro dell'E-Business
 - 8.10.2. La realtà di oggi e il futuro dell'e-Commerce
 - 8.10.3. Modelli operativi SC per Aziende Globali
- Modulo 9. La trasformazione digitale come strategia a 360°**
- 9.1. Strategia 360°
 - 9.1.1. Brand Awareness
 - 9.1.2. Content Mapping e Customer Journey
 - 9.1.3. Strategia Always on
 - 9.2. Rebranding
 - 9.2.1. Rebranding
 - 9.2.2. Quando implementare una strategia di Rebranding?
 - 9.2.3. Come implementare una strategia di Rebranding?
 - 9.3. HR Marketing
 - 9.3.1. Recruitment Marketing
 - 9.3.2. Fasi del HR Marketing
 - 9.3.3. Strategia di comunicazione: interna ed esterna
 - 9.4. Marketing relazionale
 - 9.4.1. Marketing relazionale
 - 9.4.2. Inbound Marketing
 - 9.4.3. Strumenti
 - 9.5. Comunità ed ecosistemi dell'innovazione
 - 9.5.1. Ecosistemi di Innovazione
 - 9.5.2. Tipi di profili
 - 9.5.3. Elementi chiave per avere una comunità interna ed esterna
 - 9.6. Social Selling
 - 9.6.1. Social Selling
 - 9.6.2. Come implementare una strategia di Social Selling?
 - 9.6.3. Applicazioni basate sul social selling
 - 9.7. Marketing esperienziale
 - 9.7.1. Marketing esperienziale
 - 9.7.2. Obiettivi di una campagna di marketing esperienziale
 - 9.7.3. Uso della tecnologia nel marketing esperienziale
 - 9.8. Branded Content y pubblicità nativa
 - 9.8.1. Branded Content & Storytelling
 - 9.8.2. Content marketing vs. Brand Journalism
 - 9.8.3. Pubblicità nativa
 - 9.9. Real Time Marketing
 - 9.9.1. Real Time Marketing
 - 9.9.2. Preparazione di una campagna di Real Time Marketing
 - 9.9.3. La personalizzazione come concetto chiave
 - 9.9.4. Responsabilità sociale corporativa
 - 9.10. Indicatori chiave di prestazione (KPI) nell'era digitale
 - 9.10.1. Indicatori organizzativi
 - 9.10.2. Indicatori di innovazione
 - 9.10.3. Indicatori di Marketing

Modulo 10. Certificazione e Revisioni R&D+I

- 10.1. Pensiero creativo: innovazione
 - 10.1.1. Innovazione nell'azienda tecnologica
 - 10.1.2. Tecniche di fomento della creatività
 - 10.1.3. Processo di ideazione di idee innovative
- 10.2. Ingegneria dei processi e dei prodotti
 - 10.2.1. Strategie di Innovazione
 - 10.2.2. Open Innovation
 - 10.2.3. Organizzazione e cultura innovatrici
 - 10.2.4. Team multifunzionali
- 10.3. Lancio e industrializzazione di nuovi prodotti
 - 10.3.1. Design di nuovi prodotti
 - 10.3.2. Design efficiente
 - 10.3.3. Industrializzazione di nuovi prodotti
 - 10.3.4. Fabbricazione e montaggio
- 10.4. Sistemi di gestione della ricerca, sviluppo e innovazione R&S+i
 - 10.4.1. Requisiti per un sistema di gestione della ricerca, sviluppo e innovazione R&S+i
 - 10.4.2. Linea di azione, attività, processo e procedura
 - 10.4.3. Raccomandazioni per la gestione della ricerca, sviluppo e innovazione R&S+i
- 10.5. Audit e certificazione della ricerca, sviluppo e innovazione R&S+i
 - 10.5.1. Principi di base di audit di ricerca, sviluppo e innovazione R&S+i
 - 10.5.2. Fasi di un audit di ricerca, sviluppo e innovazione R&S+i
 - 10.5.3. Certificazione nella sfera della ricerca, sviluppo e innovazione R&S+i
 - 10.5.4. Certificazione per sistemi di gestione della ricerca, sviluppo e innovazione R&S+i
- 10.6. Strumenti per la gestione della ricerca, sviluppo e innovazione R&S+i
 - 10.6.1. Diagramma causa-effetto per la ricerca, sviluppo e innovazione R&S+i
 - 10.6.2. Scelte ponderate nella ricerca, sviluppo e innovazione R&S+i
 - 10.6.3. Diagramma di Pareto per la ricerca, sviluppo e innovazione R&S+i
 - 10.6.4. Matrice di priorità per la ricerca, sviluppo e innovazione R&S+i
- 10.7. Valutazione comparativa applicata alla ricerca, sviluppo e innovazione R&S+i
 - 10.7.1. Tipi di valutazione comparativa
 - 10.7.2. Il processo di valutazione comparativa nella ricerca, sviluppo e innovazione R&S+i
 - 10.7.3. Metodologia del processo di valutazione comparativa applicata alla ricerca, sviluppo e innovazione R&S+i
 - 10.7.4. Vantaggi della valutazione comparativa
- 10.8. Reingegnerizzazione per l'innovazione radicale dei processi aziendali
 - 10.8.1. Origini ed evoluzione della reingegnerizzazione dei processi
 - 10.8.2. Obiettivi della reingegnerizzazione
 - 10.8.3. Approccio corretto alla reingegnerizzazione
- 10.9. Direzione e gestione dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione R&S+i
 - 10.9.1. Elementi che compongono un progetto di ricerca, sviluppo e innovazione R&S+i
 - 10.9.2. Fasi più significative di un progetto di ricerca, sviluppo e innovazione R&S+i
 - 10.9.3. Processi per la gestione dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione R&S+i
- 10.10. Gestione della qualità nel progetto di ricerca, sviluppo e innovazione R&S+i
 - 10.10.1. Sistemi di gestione della qualità nel progetto di ricerca, sviluppo e innovazione R&S+i
 - 10.10.2. Piani di qualità nei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione R&S+i
 - 10.10.3. Contenuti di un piano di qualità dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione R&S+i



“

*Imparerai a conoscere gli strumenti
più utili per aiutare gli imprenditori a
generare proposte di valore uniche
Non farti scappare questa opportunità.
Questo è il tuo momento”*

05 Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

Caso di Studio per contestualizzare tutti i contenuti

Il nostro programma offre un metodo rivoluzionario per sviluppare le abilità e le conoscenze. Il nostro obiettivo è quello di rafforzare le competenze in un contesto mutevole, competitivo e altamente esigente.

“

Con TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali in tutto il mondo"



Avrai accesso a un sistema di apprendimento basato sulla ripetizione, con un insegnamento naturale e progressivo durante tutto il programma.



Imparerai, attraverso attività collaborative e casi reali, la risoluzione di situazioni complesse in ambienti aziendali reali.

Un metodo di apprendimento innovativo e differente

Questo programma di TECH consiste in un insegnamento intensivo, creato ex novo, che propone le sfide e le decisioni più impegnative in questo campo, sia a livello nazionale che internazionale. Grazie a questa metodologia, la crescita personale e professionale viene potenziata, effettuando un passo decisivo verso il successo. Il metodo casistico, la tecnica che sta alla base di questi contenuti, garantisce il rispetto della realtà economica, sociale e professionale più attuali.

“ *Il nostro programma ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera* ”

Il metodo casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori facoltà del mondo. Sviluppato nel 1912 affinché gli studenti di Diritto non imparassero la legge solo sulla base del contenuto teorico, il metodo casistico consisteva nel presentare loro situazioni reali e complesse per prendere decisioni informate e giudizi di valore su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Questa è la domanda con cui ti confrontiamo nel metodo dei casi, un metodo di apprendimento orientato all'azione. Durante il programma, gli studenti si confronteranno con diversi casi di vita reale. Dovranno integrare tutte le loro conoscenze, effettuare ricerche, argomentare e difendere le proprie idee e decisioni.

Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Nel 2019 abbiamo ottenuto i migliori risultati di apprendimento di tutte le università online del mondo.

In TECH si impara attraverso una metodologia all'avanguardia progettata per formare i manager del futuro. Questo metodo, all'avanguardia della pedagogia mondiale, si chiama Relearning.

La nostra università è l'unica autorizzata a utilizzare questo metodo di successo. Nel 2019, siamo riusciti a migliorare il livello di soddisfazione generale dei nostri studenti (qualità dell'insegnamento, qualità dei materiali, struttura del corso, obiettivi...) rispetto agli indicatori della migliore università online.



Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico. Questa metodologia ha formato più di 650.000 laureati con un successo senza precedenti in campi diversi come la biochimica, la genetica, la chirurgia, il diritto internazionale, le competenze manageriali, le scienze sportive, la filosofia, il diritto, l'ingegneria, il giornalismo, la storia, i mercati e gli strumenti finanziari. Tutto questo in un ambiente molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Dalle ultime evidenze scientifiche nel campo delle neuroscienze, non solo sappiamo come organizzare le informazioni, le idee, le immagini e i ricordi, ma sappiamo che il luogo e il contesto in cui abbiamo imparato qualcosa è fondamentale per la nostra capacità di ricordarlo e immagazzinarlo nell'ippocampo, per conservarlo nella nostra memoria a lungo termine.

In questo modo, e in quello che si chiama Neurocognitive Context-dependent E-learning, i diversi elementi del nostro programma sono collegati al contesto in cui il partecipante sviluppa la sua pratica professionale.

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Pratiche di competenze e competenze

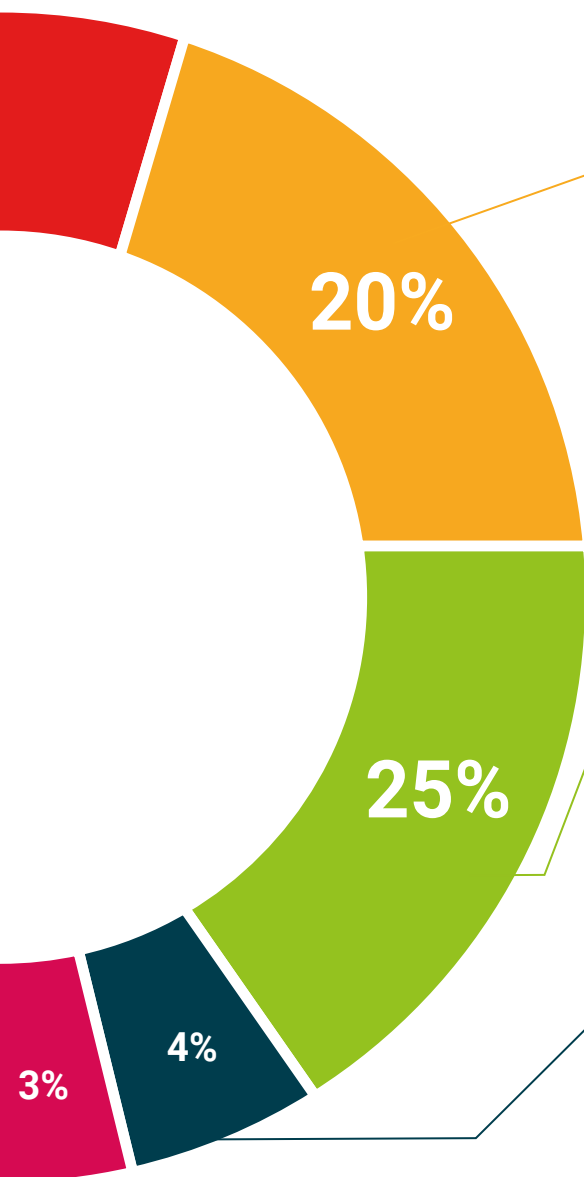
Svolgerai attività per sviluppare competenze e capacità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve sviluppare nel quadro della globalizzazione in cui viviamo.



Lettere complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Casi di Studio

Completerai una selezione dei migliori casi di studio scelti appositamente per questo corso. Casi presentati, analizzati e monitorati dai migliori specialisti del panorama internazionale.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



06

Titolo

Il Master Privato in Gestione dell'Innovazione Industriale ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Completa con successo questo programma
e ricevi la tua qualifica universitaria senza
spostamenti o fastidiose formalità”*

Questo **Master Privato in Gestione dell'Innovazione Industriale** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel **Master Privato**, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Gestione dell'Innovazione Industriale**

N° Ore Ufficiali: **1.500 O.**



Master Privato in Gestione dell'Innovazione Industriale			
Distribuzione generale del Programma			
Tipo di insegnamento	Ore	Corso	Insegnamento
Obbligatorio (OB)	1.500	1°	Innovazione
Opzionale (OP)	0	1°	Innovazione e iniziativa imprenditoriale
Tirocinio Esterno (TE)	0	1°	Creazione di imprese
Tesi di Master (TM)	0	1°	Design del prodotto e gestione dell'innovazione
Totale 1.500		1°	L'Industria 4.0
		1°	Futures Thinking: come trasformare l'oggi a partire dal domani?
		1°	Metodologie di innovazione: Design Thinking
		1°	Innovazione, e-logistic e tecnologia nella catena di fornitura
		1°	La trasformazione digitale come strategia a 360°
		1°	Certificazione e Revisioni R&D+I

*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata inn
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

Master Privato
Gestione dell'Innovazione
Industriale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Privato

Gestione dell'Innovazione Industriale

